



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE

N. 3 DEL 27.01.2021

**Oggetto: Art. 8 D.lgs. 152/2006 e s.m.i. - Designazione referente regionale Commissione
Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA VAS**

Il Dirigente Generale del Dipartimento Tutela
dell'Ambiente, previo controllo degli atti
richiamati, attesta la regolarità
amministrativa nonché la legittimità del
decreto e la sua conformità alle disposizioni
di legge e di regolamento comunitarie,
nazionali e regionali.
Ing. Gianfranco Comito
(f.to. digitalmente)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) così come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104 (Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114) che, all'art. 8, comma 1 prevede una Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS con la funzione di supporto tecnico-scientifico all'autorità competente per l'attuazione delle norme di cui ai Titoli II e III della presente parte nel caso di piani, programmi e progetti per i quali le valutazioni ambientali VIA e VAS spettano allo Stato;

CONSIDERATO che il citato articolo stabilisce altresì che per i procedimenti per i quali sia riconosciuto un concorrente interesse regionale, all'attività istruttoria partecipa un esperto designato dalle Regioni e dalle Province autonome interessate, individuato tra i soggetti in possesso di adeguata professionalità ed esperienza nel settore della valutazione dell'impatto ambientale e del diritto ambientale;

VISTA la richiesta del 26 ottobre 2020 con la quale la Segreteria della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS della Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo del Ministero dell'Ambiente ha invitato le Regioni alla designazione del referente regionale;

RITENUTO di individuare e designare, in sostituzione del precedente referente, d'intesa con l'Assessore alla Tutela dell'Ambiente Sergio De Caprio, l'ing. Ida Cozza, dipendente di ruolo a tempo indeterminato della Giunta Regionale in possesso di adeguata professionalità e dell'esperienza richiesta, quale referente regionale della citata Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

SENTITI il Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Nazionale e il Dirigente Generale del Dipartimento Tutela dell'Ambiente competente in materia;

VISTO il curriculum dell'ing. Ida Cozza allegato alla nota prot. SIAR n. 31839 del 26/01/2021;

PRESO ATTO che il Dirigente generale proponente attesta che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente riportate:

- Di individuare e designare l'ing. Ida Cozza, dipendente di ruolo a tempo indeterminato della Giunta Regionale, quale referente della Regione Calabria per la partecipazione ai procedimenti di interesse regionale nell'ambito della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS istituita presso il Ministero dell'Ambiente;

- Di notificare il presente atto, a cura del Dipartimento Ambiente e Territorio, al Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Unitaria, al sopra indicato referente e al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo;
- Di provvedere, a cura del Dipartimento Ambiente e Territorio, alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nella sezione trasparenza della Regione Calabria;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Antonino Spiri
(firmato digitalmente)